Autorità Idrica Toscana

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 16/2026 del 28 ottobre 2026

Oggetto:

Gestione ASA S.p.a. – Aggiornamento biennale 2026-2027 della predisposizione tariffaria 2024-2029 (deliberazione ARERA 639/2023/R/idr): approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa da trasmettere ad ARERA

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 16/2026 del 28 ottobre 2026

Oggetto:	***Gestione ASA S.p.a. – Aggiornamento biennale 2026-2027 della predisposizione tariffaria 2024-2029 (deliberazione ARERA 639/2023/R/idr):: approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa da trasmettere ad ARERA.***

L'anno 2026 (Duemilaventisei), il giorno 28, del mese di Ottobre, alle ore 15,08, convocato in riunione virtuale ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana, in seconda convocazione, essendo risultata deserta la riunione in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio direttivo, **Luca Salvetti**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la responsabile del Servizio Supporto Organi Collegiali e Direzione, **Marisa d'Agostino**.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, iscritto al numero 3 dell'ordine del giorno della riunione, risultano presenti i componenti qui di seguito indicati:

COMUNE	Presente	Assente	Rappresentante
AREZZO	X		Assessore Federico Rossi
CAPRAIA E LIMITE	X		Sindaco Alessandro Giunti
CARRARA		X	
CASTIGLIONE D'ORCIA		X	
FIRENZE	X		Assessore Giovanni Bettarini
FOIANO DELLA CHIANA		X	
GROSSETO	X		Assessore Simona Rusconi
LIVORNO	X		Sindaco Luca Salvetti
PIOMBINO	X		Assessore Luigi Coppola
PISA	X		Sindaco Michele Conti
PISTOIA		X	
PRATO		X	
SAN ROMANO IN GARF.		X	
TOTALE PRESENTI	**7**		

Il Presidente, verificata la presenza del numero di componenti del Consiglio previsto dalla legge per poter validamente deliberare in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

- OMISSIS –

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007" (L.R. 69/2011) come modificata da ultimo dalla legge regionale 21 febbraio 2018 n. 10 (L.R. 10/2018), con la quale:

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);
- ciascuna conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento (art. 13, comma 3);

Rilevato in particolare che la L.R. 69/2011, come integrata dalla citata L.R. 10/2018, prevede che:

- ai sensi del nuovo art. 8 l'Assemblea provvede "*alla formulazione di indirizzi generali al consiglio direttivo concernenti: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale ai fini della sua approvazione; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera b)"* (comma 1 lett. e);
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 "*i sindaci di ciascuna conferenza territoriale, o i loro delegati, in riferimento al territorio di propria competenza, si riuniscono al fine di (…) b) formulare proposte al consiglio direttivo conformi agli indirizzi generali dell'assemblea per: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale*";
- ai sensi dell'art. 11bis comma 1 "*il consiglio direttivo, sulla base delle proposte presentate dalle conferenze territoriali (…) e nel rispetto degli indirizzi generali formulati dall'assemblea: a) provvede alla definizione della proposta tariffaria e all'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale, ai fini della sua approvazione; b) approva gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale*";
- ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 3 "*il consiglio direttivo può non accogliere, o accogliere solo parzialmente, le proposte di cui al comma 1, lettera b), nel caso in cui esse non risultino conformi agli eventuali indirizzi forniti dall'assemblea o alla normativa vigente, assegnando un congruo termine al la conferenza territoriale per riformulare la proposta. Decorso inutilmente tale termine o in caso di reiterazione della proposta, il consiglio direttivo, con espressa motivazione, delibera autonomamente"* e "*Qualora le conferenze territoriali non provvedano a formulare le proposte di cui al comma 1, lettera b), il consiglio direttivo assegna loro un congruo termine, decorso il quale delibera autonomamente*";
- il Direttore Generale dell'Autorità provvede alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. h);

Premesso altresì che:

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "*il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas*".
- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) "*le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici*", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Rilevato che, in adempimento alla normativa sopra citata, con riferimento al quarto periodo regolatorio (2024-2029), l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente ha approvato il Metodo tariffario idrico MTI-4 con delibera 639/2023/R/IDR, definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario e disciplinando le procedure di revisione e aggiornamento delle tariffe, da effettuare con cadenza biennale;

Viste inoltre:

- la Delibera ARERA 23 dicembre 2025 582/2025/R/idr recante "Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4";
- La Determina 15 aprile 2026 2/2026 - DTAC recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all'aggiornamento del programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e SS.MM.II, 639/2023/r/idr e 582/2025/r/idr";

Dato atto che, ai sensi della legge regionale istitutiva dell'AIT**,** compete a questo Consiglio, su proposta della Conferenza territoriale competente per territorio e nel rispetto degli eventuali indirizzi generali formulati dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana, la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale, ai fini della sua approvazione;

Ricordato che questo Consiglio, su proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa, provvedeva ad approvare con deliberazione n. 15 del 28 ottobre 2024 la proposta di predisposizione tariffaria 2024-2029 ai sensi del MTI-4 per il gestore in oggetto;

Ricordato altresì che la detta proposta di predisposizione tariffaria 2024-2029 è stata oggetto di approvazione definitiva da parte di ARERA, con deliberazione 462/2025/R/idr del 21 ottobre 2025;

Specificato che si sono rese necessarie le seguenti attività:

- il Gestore ASA S.p.a. ha trasmesso, in più momenti e attraverso diverse comunicazioni, i dati e la documentazione necessari all'adempimento di quanto disposto da ARERA;
- le attività di validazione dei dati economici, finanziari e tecnici sono state svolte in procedura partecipata con il Gestore;

- Il Programma degli Interventi è stato sviluppato sulla base dello schema tipo allegato alla Determina ARERA 2/2026 e del format AIT contenente lo sviluppo degli investimenti fino al 2035;
- Le simulazioni tariffarie sono state ottenute utilizzando il tool allegato alla determina ARERA 2/2026 DTAC del 15 aprile 2026 tenendo conto delle indicazioni contenute dalla nota di ANEA trasmessa agli associati ANEA in data 20/07/2026;

Preso atto che, come previsto dall'art. 23 dell'Allegato A alla deliberazione AEEGSI 917/2017/R/idr, la struttura tecnica di AIT ha provveduto alla validazione dei dati tecnici pervenuti dal Gestore e li ha trasmessi ad ARERA in data 26/06/2026 nel rispetto della scadenza di cui all'art. 1.2 della deliberazione ARERA 581/2025/R/IDR;

Preso atto che, come previsto dall'art. 5.1 della deliberazione ARERA 639/2023//R/idr la struttura tecnica di AIT ha provveduto alla validazione dei dati economici e finanziari pervenuti dal Gestore;

Preso atto altresì che, come previsto dalla deliberazione ARERA 582/2025/R/idr, questa Autorità ha definito gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale fissati in ragione dei livelli conseguiti nelle precedenti annualità, nonché degli adeguamenti alla RQTI e alla RQSII di cui alle deliberazioni 579/2025/R/IDR e 581/2025/R/IDR e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, ha aggiornato il Programma degli interventi e, coerentemente, il Piano economico finanziario;

Rilevato che, nell'ambito dell'istruttoria condotta dagli uffici di AIT, si è provveduto allo stralcio integrale delle istanze presentate dal Gestore per il riconoscimento di maggiori costi operativi di natura previsionale, non ancora effettivamente sostenuti;

Ritenuto opportuno rinviare la valutazione delle suddette istanze alla fase di aggiornamento del secondo periodo regolatorio, nell'ambito della quale AIT valuterà il riconoscimento, a consuntivo (ex post), dei maggiori costi operativi effettivamente sostenuti per la gestione di nuovi processi tecnici derivanti dall'entrata in esercizio di nuovi impianti, mediante la componente tariffaria RCaltro, alla voce «variazioni sistemiche», subordinatamente alla puntuale rendicontazione da parte del Gestore e all'esito di specifica istruttoria volta a verificarne l'effettivo sostenimento, la pertinenza e l'efficienza, ammettendo in tariffa esclusivamente i costi efficienti e adeguatamente documentati;

Considerato che si ritiene necessario prescrivere al Gestore di intervenire con efficacia e determinazione, adottando tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a perseguire l'efficientamento della struttura dei costi operativi endogeni, agendo sia sulla componente storica dei costi sia su quelli di nuova formazione derivanti dall'entrata in esercizio dei nuovi impianti, al fine di contenere gli oneri riconosciuti in tariffa e garantire una gestione improntata a criteri di efficienza ed economicità;

Ritenuto opportuno rimodulare, per il periodo 2026-2029, gli incrementi tariffari approvati con la citata delibera n. 15 del 28 ottobre 2024 in modo tale da allineare i flussi di cassa tariffari in coerenza con la nuova ipotesi di pagamento dei cosiddetti "canoni non posticipati scaduti" simulati nel PEF regolatorio in approvazione con la presente delibera;

Richiamata la deliberazione della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa n. 6/2026 del 26 ottobre 2026, la quale prevede:

- Di proporre a questo Consiglio, con riferimento al Gestore ASA S.p.a.:

a) l'aggiornamento del moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che il gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2026- 2027 e del biennio 2028-2029:

	TETA definitivi		TETA di PEF	
Descrizione	**ANNO 2026**	**ANNO 2027**	**ANNO 2028**	**ANNO 2029**
ϑ[a] predisposto dal soggetto competente	**1,187**	**1,278**	**1,375**	**1,443**
Incremento annuale	**7,65%**	**7,65%**	**7,65%**	**4,88%**

b) l'approvazione della seguente documentazione:
   - l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2);
   - la relazione di accompagnamento, relativa agli obiettivi di qualità per il biennio 2026-2027, al programma degli interventi e al piano delle opere strategiche nel formato ARERA di cui alla determinazione DTAC 2/2026 e comprensiva dell'istruttoria AIT (Allegato 3);

- Di incaricare il Direttore Generale alla predisposizione della relazione di accompagnamento alle tariffe da portare in approvazione al Consiglio direttivo;
- Di proporre altresì a questo Consiglio direttivo di incaricare il Direttore Generale a recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della proposta tariffaria, considerando quali valori massimi gli incrementi tariffari teta (θ) del biennio 2026-2027 proposti con il provvedimento;

Vista la relazione di accompagnamento alle tariffe nel contenuto previsto da ARERA di cui alla determinazione DTAC 2/2026 del 15 aprile 2026 le cui tabelle finali contengono il piano economico-finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2026-2027 e per il biennio 2028- 2029 (Allegato 4);

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'ente;

Udita la relazione del Direttore Generale di presentazione della proposta di cui all'oggetto;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Vista la legge regionale 69/2011;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di accogliere** la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa n. 6/2026 del 26 ottobre 2026 relativa all'aggiornamento biennale 2026/2027 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/idr per il Gestore ASA S.p.a.;
3. **Di approvare** conseguentemente, con riferimento al Gestore ASA S.p.a., operante nel territorio della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa, l'aggiornamento del moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che il gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2026- 2027 e del biennio 2028-2029 secondo la seguente tabella:

	TETA definitivi		TETA di PEF	
Descrizione	**ANNO 2026**	**ANNO 2027**	**ANNO 2028**	**ANNO 2029**
ϑ[a] predisposto dal soggetto competente	**1,187**	**1,278**	**1,375**	**1,443**

	TETA definitivi		TETA di PEF	
Descrizione	**ANNO 2026**	**ANNO 2027**	**ANNO 2028**	**ANNO 2029**
Incremento annuale	**7,65%**	**7,65%**	**7,65%**	**4,88%**

4. **Di approvare altresì** la seguente documentazione:
   - l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2);
   - la relazione di accompagnamento, relativa agli obiettivi di qualità per il biennio 2026-2027, al programma degli interventi e al piano delle opere strategiche nel formato ARERA di cui alla determinazione DTAC 2/2026 e comprensiva dell'istruttoria AIT (Allegato 3);
   - la relazione di accompagnamento alle tariffe nel contenuto previsto da ARERA di cui alla determinazione DTAC 2/2026 del 15 aprile 2026 le cui tabelle finali contengono il piano economico-finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2026-2027 e per il biennio 2028- 2029 (Allegato 4);

5. **Di incaricare** il Direttore Generale a recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della proposta tariffaria, considerando quali valori massimi gli incrementi tariffari teta (θ) del biennio 2026-2027 previsti dal presente provvedimento;
6. **Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Autorità e, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, nel sito web dell'Autorità nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "disposizioni generali">"atti generali">"deliberazioni consiglio direttivo" nonché, ove dovuta, per la pubblicazione dei singoli allegati, su indicazione del relativo responsabile dell'istruttoria.

****

Eseguita la votazione in forma palese, si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

- Astenuti 1 (Comune di Piombino)
- Presenti **6**
- Voti favorevoli **6**
- Voti contrari --

Il provvedimento risulta pertanto approvato all'unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario — Il Presidente

(Marisa d'Agostino) — (Luca Salvetti)